



 **Provincia  
di Pesaro e Urbino**

\*\*\*

*CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI  
PROVINCIALI NON APPARTENENTI ALLA  
SEPARATA AREA DELLA DIRIGENZA –  
– Anno 2010*

# INDICE

<b>TITOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Art. 1 – Campo di applicazione</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Art. 2 – Vigenza del contratto</b>	<b>pag. 4</b>
<b>TITOLO II – DISCIPLINA PARTE NORMATIVA</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Art. 3 – Politiche sull’orario di lavoro</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Art. 4 – Pausa pranzo e buono pasto del personale di vigilanza</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Art. 5 -Abrogazione limite annuale dei buoni pasto</b>	<b>pag. 6</b>
<b>TITOLO III – DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Art. 6 – Ammontare delle risorse decentrate per l’anno 2010</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Art. 7 – Ammontare delle risorse destinate al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario</b>	<b>pag. 7</b>
<b>ART. 8 - Parziale modifica dei criteri per l’utilizzo delle risorse di cui all’art. 17, comma 2, lett. a), del CCNL dell’1.4.1999</b>	
<b>Art. 9 – Utilizzo delle risorse decentrate</b>	<b>pag. 8</b>
<b>TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI</b>	<b>pag. 16</b>
<b>Art. 10 – Norme abrogate</b>	<b>pag. 16</b>
<b>Art. 11 – Conferma norme precedenti</b>	<b>pag. 16</b>
<b>Art. 12 – Sottoscrizione definitiva del CCDI relativo all’anno 2010 e suoi effetti</b>	<b>pag. 16</b>

Il giorno trenta del mese di dicembre dell'anno 2010, alle ore 9,00, presso la sede della Provincia di Pesaro e Urbino, si è riunita la delegazione trattante di parte pubblica, costituita ai sensi dell'art. 4 del CCNL sottoscritto il 22.1.2004 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 341 del 2.10.2009, esecutiva, e di parte sindacale, al fine della sottoscrizione del presente CCDI.

Sono presenti:

**per la parte pubblica:**

- ◆ il direttore generale, avente anche le funzioni di presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Dott. Domenicucci Marco
- ◆ il segretario generale, dott. Rondina Roberto

**per la parte sindacale:**

- Cordella Roberto
- Mariotti Tiziana
- Baldacci Mauro
- Salvi Ugo
- Tulipani Marina
- Lucconi Silvia
- Bertulli Fabio
- Vichi Alfeo
- Conigli Loretta
- Benedetti Carlo
- Fazi Enzo
- Gramolini Tatiana
- Smerilli Bibiana
- Scardino Grazia Rosaria
- Pucci Ignazio

**b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:**

- C.G.I.L. FP – Alessandroni Luca
- C.I.S.L. FPS – Todaro Francesco
- U.I.L. FPL - Biagiotti Laura
- DICCAP – Dipartimento enti locali camere di commercio– polizia municipale - Cesarino Gabriele Paci
- C.S.A. – Santi Chillemi

# **TITOLO I**

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1**

#### **Campo di applicazione**

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito denominato CCDI) si applica a tutto il personale - esclusi i dirigenti - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, o a tempo determinato, dipendente della Provincia di Pesaro e Urbino.

### **ART. 2**

#### **Vigenza del contratto**

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo ha durata annuale e concerne il periodo: 1° gennaio 2010 – 31 dicembre 2010.
2. Le parti si riservano di riaprire il confronto, qualora intervengano nuove indicazioni contrattuali e/o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente contratto.
3. La delegazione trattante di parte pubblica - poiché il presente CCDI concerne la gestione dei rapporti di lavoro - lo stipula con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## **TITOLO II**

### **DISCIPLINA PARTE NORMATIVA**

#### **ART. 3**

##### **Politiche sull'orario di lavoro**

1. Le politiche sull'orario di lavoro dei dipendenti provinciali sono finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:
  - assicurare il contenimento della spesa pubblica;
  - consentire una funzionale ed economica gestione dei servizi erogati dalla Provincia di Pesaro e Urbino;
  - garantire l'ottimizzazione delle risorse umane e assicurare il miglioramento della qualità delle prestazioni; l'armonizzazione dei servizi forniti dall'ente Provincia con le esigenze complessive e generali degli utenti, siano essi interni o esterni, nonché l'ampliamento della loro fruibilità;
  - permettere di conseguire un miglioramento apprezzabile nei rapporti funzionali fra le strutture dell'ente, nonché nei rapporti funzionali con le altre amministrazioni e privati;
  - consentire una distribuzione dell'orario di lavoro ispirata a criteri di flessibilità, secondo la disciplina collettiva nazionale, dando, in ogni caso, priorità nell'impiego flessibile ai dipendenti in condizioni di svantaggio personale, sociale e familiare, nonché a quelli impegnati in attività di volontariato, oltre a quelli che utilizzano – di norma - i mezzi pubblici, purché l'impiego flessibile sia compatibile con l'organizzazione degli uffici e servizi;
  - garantire l'ottimale fruizione dei servizi da parte dei cittadini e l'orientamento dei servizi all'utenza.

#### **ART. 4**

##### **Pausa pranzo e buoni pasto del personale di vigilanza**

1. Il personale addetto alla vigilanza, che lavora su turni, qualora per ragioni di forza maggiore inerenti al servizio (es. incidente stradale, ecc...) debba anticipare l'inizio del turno pomeridiano ovvero posticipare la fine di quello antimeridiano, effettuando una prestazione complessiva, nella stessa giornata, pari o superiore alle otto ore, ha diritto al buono pasto, fermo restando la decurtazione dall'orario complessivamente effettuato di minuti trenta.
2. Lo stesso personale, in presenza delle stesse ragioni di cui sopra, nella giornata in cui effettua la propria prestazione lavorativa per un numero di ore superiore a sei, ma inferiore a 8, ha diritto al conteggio di tutto l'orario di lavoro svolto, senza riconoscimento del diritto al buono pasto.
3. In entrambe le ipotesi, di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, la sussistenza delle ragioni di forza maggiore dovrà essere convalidata dal responsabile della P.O. 10.0.1. – Corpo di polizia locale provinciale.

## **ART. 5**

### **Abrogazione limite annuale buoni pasto**

1. Sono abrogati, per tutti i dipendenti provinciali, i limiti massimi dei buoni pasto concedibili nel corso dello stesso anno.

## **TITOLO III DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO**

### **ART. 6**

#### **Ammontare delle risorse decentrate per l'anno 2010**

1. La delegazione trattante prende atto che sono state determinate, per l'anno 2010:
  - le risorse di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 (*stabili*): € **3.132.551,55**, di cui spendibili € **1.204.953,08**
  - le risorse di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004 (*variabili*): € **401.368,54**;

come da determinazioni n. 1542 del 15.6.2010 e n. 3187 del 29.11.2010.

### **ART. 7**

#### **Ammontare delle risorse destinate al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario**

1. La delegazione trattante prende atto che, con determinazione n. 1542 del 15.6.2010, il dirigente del Servizio 2.1 – Gestione amministrativa delle risorse umane -, ha determinato, per l'anno 2010, le risorse necessarie al finanziamento del compenso per prestazioni di lavoro straordinario espletabile dai dipendenti in € **251.387,89**.

### **ART. 8**

#### **Parziale modifica dei criteri per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 17, comma 2, lett. a), del CCNL dell'1.4.1999**

1. L'art. 7, comma 2, del CCDI relativo all'anno 2008, sottoscritto in data 9.12.2008, è sostituito come segue:

“La disciplina di cui alla successiva sub lett. b) è sostituita come segue:

**“b) compensi per incentivare il merito e l'impegno di gruppo, in modo selettivo, inerente la produttività (interamente soggetti a valutazione).**

L'attribuzione dei compensi è strettamente correlata ad effettivi miglioramenti della produttività e, in applicazione dell'articolo 6 del CCNL del 31.3.1999 “Sistema di valutazione”, avviene previa valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti limitatamente alla seconda percentuale di ripartizione, ed è, pertanto, così normata:

- - il 50% dell'importo complessivo viene erogato a tutti i dipendenti provinciali (ciascuno in relazione alla posizione economica d'appartenenza e alla tipologia del rapporto di lavoro in essere), qualora siano stati raggiunti, nell'anno, almeno il **73%** degli obiettivi generali dell'ente;

- - il restante 50%, viene erogato ai dipendenti provinciali aventine titolo (ciascuno in relazione alla posizione economica d'appartenenza e alla tipologia del rapporto di lavoro in essere), qualora siano stati raggiunti nell'anno almeno il **78%** degli obiettivi assegnati alla singola struttura, in sede di PEG.

Il raggiungimento degli obiettivi, sia quelli generali che quelli di ogni singola struttura, deve essere certificato dal nucleo di valutazione e presuppone un minimo di servizio, prestato nel corso dell'anno, di almeno tre mesi.

**Limitatamente all'anno 2010**, è previsto un incentivo aggiuntivo premiante il merito e l'impegno individuale e di gruppo, in modo selettivo, inerente la produttività, per il personale collocato nelle posizioni economiche più elevate di ciascuna categoria, in modo differenziato e proporzionale alla valutazione ottenuta dai dipendenti.

I limiti massimi, per ogni categoria, del valore spettante in base ai parametri attualmente vigenti, sono i seguenti:

- per la cat. A 40%
- per la cat. B 50%
- per la cat. C 60%
- per la cat. D 70%

Il beneficio di che trattasi può essere riconosciuto solo in presenza delle sottoelencate condizioni:

- a) aver conseguito una valutazione non inferiore a 70/100;
- b) aver maturato un'anzianità di servizio di almeno cinque anni nella posizione economica apicale in godimento.

## **ART. 9**

### **Utilizzo delle risorse decentrate**

1. Le parti convengono di utilizzare le risorse decentrate, come determinate nel precedente art. 6, nell'ambito e nei limiti previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente, nazionale e aziendale, quali strumenti idonei a promuovere:
  - a) *il riconoscimento dei meriti e demeriti del personale dipendente;*
  - b) *l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, evitando automatismi di qualunque genere;*
  - c) *la selettività delle valutazioni del personale dipendente, da effettuarsi a cura dei responsabili delle strutture, in funzione dell'attività svolta e sulla base dei risultati conseguiti, nonché delle qualità professionali e culturali possedute;*assicurando, più in generale, l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, l'efficienza e trasparenza dell'attività della Provincia di Pesaro e Urbino.
2. Le risorse decentrate sono destinate a finanziare gli istituti contrattuali e normativi sottoelencati:

# PROVINCIA DI PESARO E URBINO

## FONDO ANNO 2010

<b>MONTESALARI ANNO 2007</b>	<b>15.160.823,00</b>
<b>RISORSE STABILI</b>	

	<b>PRESUNTO</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>2010</b>

<b>ART.31 COMMA 2 CCNL 22/01/2004</b>	<b>STORICIZZAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL FONDO RELATIVA AGLI ARTICOLI DESTINATI ALLE RISORSE STABILI.</b>	<b>€ 2.562.919,77</b>
---	--	-----------------------

<b>ART.15 COMMA 5 CCNL 01/04/99</b>	<u>2000</u> <b>RIDUZIONE DEL FONDO PER TRASFERIMENTO EX PERSONALE ATA</b>	<b>-€ 120.776,57</b>
---	--	----------------------

<b>ART.15 COMMA 1 LETTERA A CCNL 1/4/99</b>	<b>INCREMENTO DOVUTO AL RIENTRO NEL FONDO DELLA QUOTA DI LAVORO STRAORDINARIO RELATIVA AL PERSONALE PASSATO P.O E ALTE PROFESSIONALITA'</b> <b>2001 - 5,369,50, CONGLOBATO NELL'ART.31COMMA2 CCNL 22/01/2004.</b> <b>2004 - 8,435,04</b> <b>2008 - 1.114,20</b>	<b>€ 9.549,24</b>
---	--	-------------------

<b>ART. 4 05/10/2001</b>	<b>INCREMENTATO IL FONDO CON LA RIA DEL PERSONALE CESSATO , RAPPORTATO AD ANNO.</b> <b>TOTALE AL 2003 70.501,71, CONGLOBATO NELL'ART.31COMMA2 CCNL 22/01/2004.</b> <b>ANNO 2004 € .30585,69</b> <b>ANNO 2005 € . 3323,45</b> <b>ANNO 2006 € .21637,14</b> <b>ANNO 2007 € . 31410,86</b> <b>ANNO 2008 € . 50975,99</b> <b>ANNO 2009 € .22985,04</b> <b>ANNO 2010 - RATEO € . 18.296,01</b>	<b>€ 179.214,18</b>
------------------------------	---	---------------------

<b>ART. 4 05/10/2001</b>	<b>INCREMENTATO IL FONDO CON ASSEGNO AD PERSONAM DEL PERSONALE CESSATO , RAPPORTATO AD ANNO.</b> <b>CON L'ESCLUSIONE DELL'AD PERSONAM DIFFERENZA EX IIS E L'AD PERSONAM PER DIFFERENZA SALARIALE NELLE PROGRESSIONI VERTICALI E L'AD PERSONAM EX REGIONALI</b> <b>TOT.ANNO 2009 € .2748,85</b> <b>2010 - RATEO € . 84,34</b>	<b>€ 2.833,19</b>
------------------------------	---	-------------------

ART.1 CCNL 5/10/2001	<b>ANNO 2002</b> ALIMENTAZIONE DEL FONDO PER APPLICAZIONE CONTRATTO 05/10/2001 E RELATIVO INCREMENTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA. <b>SITUAZIONE DELLE QUALIFICHE AL 31/12/2001</b>	€ 16.866,96
ART.33 COMMA 4 LETTERA A 22/01/2004	INCREMENTO PER FINANZIAMENTO IND. COMPARTO QUOTA ENTE.COMPRESO RATEO DI 6 MESI EX REGIONALI ANNO 2002 E QUOTA ANNUA DAL 2003, CALCOLO ESEGUITO SUDDIVIDENDO I DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2002 PER LIVELLI E PER ORARIO SETTIMANALE ADEGUANDO LA QUOTA ENTE A QUESTI DATI. <b>N° 620 DIPENDENTI.</b>	€ 29.125,00
ART.32 COMMA 1 22/01/2004	<b>ANNO 2003</b> INCREMENTO DELLO 0,62% DEL MONTE SALARI 2001	€ 71.507,26
ART.32 COMMA 2 22/01/2004	<b>ANNO 2003</b> INCREMENTO DELLO 0,50% DEL MONTE SALARI 2001 SE LA SPESA DL PERSONALE E' INFERIORE AL 39% DELLE ENTRATE CORRENTI(RELATIVO AL 2001)	€ 57.667,15
ART.32 COMMA 7 22/01/2004	<b>ANNO 2003</b> INCREMENTO DELLO 0,20% DEL MONTE SALARI 2001 PER LE ALTE PROFESSIONALITA'	€ 23.066,86
DC.14 E ART. 29 CCNL 22/01/2004	<b>ANNO 2004</b> ALIMENTAZIONE DEL FONDO PER APPLICAZIONE CONTRATTO <b>22/01/2004</b> E RELATIVO INCREMENTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA. <b>SITUAZIONE DELLE QUALIFICHE AL 31/12/2003</b>	€ 28.084,67
DC 4 E ART. 2 CCNL 9/5/2006	<b>ANNO 2006</b> ALIMENTAZIONE DEL FONDO PER APPLICAZIONE CONTRATTO <b>09/05/2006</b> E RELATIVO INCREMENTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA. <b>SITUAZIONE DELLE QUALIFICHE AL 31/12/2005</b>	€ 29.775,48
ART.4 COMMA1 CCNL 09/05/2006	<b>ANNO 2006</b> INCREMENTO DELLE RISORSE PARI ALLO 0,5% DEL MONTE SALARI 2003 A CONDIZIONE CHE IL RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI SIA INFERIORE AL 39% A DECORRERE DAL 31/12/2005 A VALERE PER L'ANNO 2006	€ 63.352,24
ART.8 COMMA. 2 CCNL 11/04/2008	<b>ANNO 2008</b> INCREMENTO DELLE RISORSE PARI ALLO <b>0,6%</b> DEL MONTE SALARI <b>2005</b> A CONDIZIONE CHE IL RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI SIA INFERIORE AL 39% A DECORRERE DAL 31/12/2007 A VALERE DALL'ANNO 2008	€ 87.197,98
CCNL 11/04/2008 DC. 14 CCNL 22/01/2004 DC.4 CCNL 09/05/2006	<b>ANNO 2008</b> ALIMENTAZIONE DEL FONDO PER APPLICAZIONE CONTRATTO <b>11/04/2008</b> E RELATIVO INCREMENTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA. <b>SITUAZIONE DELLE QUALIFICHE AL 01/02/2007</b>	€ 28.550,75

ART.15 COMMA 5 CCNL 01/04/99	<b>ANNO 2009</b> INCREMENTO DELLE RISORSE PER AUMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA DI N.°27 UNITA' DI CAT.C <b>ANNO 2010</b> RIDUZIONE FINANZIAMENTO FSE PER PASSAGGIO DEI COSTI A BILANCIO ENTE	€ 5.702,83
------------------------------------	---	------------

CCNL 31/07/2009 DC. 14 CCNL 22/01/2004 DC.4 CCNL 09/05/2006	<b>ANNO 2009</b> <b>ALIMENTAZIONE DEL FONDO PER APPLICAZIONE CONTRATTO 31/07/2009 E RELATIVO ALL'ADEGUAMENTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA. SITUAZIONE DELLE QUALIFICHE AL 31/12/2008</b>	€ 24.230,48
---	--	-------------

ART.15 COMMA 1 LETTERA L CCNL 01/04/99	<b>ANNO 2009</b> INCREMENTO DELLE RISORSE PER TRASFERIMENTO DALLA REGIONE DI N°8 DIPENDENTI IAT <b>SOLO PER ASSEGNO AD PERSONAM.</b>	€ 6.285,73
---	---	------------

ART.15 COMMA 1 LETTERA L CCNL 01/04/99	<b>ANNO 2009</b> INCREMENTO DEL FONDO CON LE RISORSE TRASFERITE DALLA REGIONE PER N°8 DIPENDENTI IAT DAL 01/05/2009 PER <b>COMPARTO E PROGRESSIONI.</b>	€ 14.312,68
---	--	-------------

ART.15 COMMA 1 LETTERA L CCNL 01/04/99	<b>ANNO 2010</b> INCREMENTO DEL FONDO CON LE RISORSE TRASFERITE DALLA REGIONE PER N°8 DIPENDENTI IAT DAL 01/05/2009 PER <b>PRODUTTIVITA' . RATEO 2009 DAL 01/05/2009 € . 8723,78. DAL 2010 € . 8085,67.</b>	€ 13.085,67
---	--	-------------

<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>			<b>€ 3.132.551,55</b>
-------------------------------	--	--	-----------------------

**RISORSE STABILI GIA' VINCOLATE NON SPENDIBILI, UTILIZZATE PER LE SEGUENTI VOCI:**

<b>PROGRESSIONI ECONOMICHE</b>	<b>RISORSE</b>	<b>STABILI</b>	<b>PROGRESSIONI ECONOMICHE A</b>	<b>€ 1.166.289,13</b>
<b>IND. DI DIREZIONE EX 8^</b>	<b>RISORSE</b>	<b>STABILI</b>	<b>IND. DI DIREZIONE EX 8^</b>	<b>€ 7.761,69</b>
<b>RETRIBUZIONE P.O</b>	<b>RISORSE</b>	<b>STABILI</b>	<b>RETRIBUZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	<b>€ 281.873,33</b>
<b>RETRIBUZIONE P.O</b>	<b>RISORSE</b>	<b>STABILI</b>	<b>RETRIBUZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE EX AP</b>	<b>€ 18.721,62</b>
<b>IND. DI COMPARTO</b>	<b>RISORSE</b>	<b>STABILI</b>	<b>IND. DI COMPARTO</b>	<b>€ 314.616,03</b>
<b>AD PERSONAL EX REGIONALI</b>	<b>RISORSE</b>	<b>STABILI</b>	<b>AD PERSONAM EX REGIONALI</b>	<b>€ 114.761,59</b>

ALTE PROFESS.	RISORSE	STABILI	COMPENSO ALTE PROFESSIONALITA'	€ 23.575,08
			<b>TOTALE SOMME VINCOLATE</b>	<b>€ 1.927.598,47</b>
			<b>RESIDUO PRESUNTO RISORSE STABILI SPENDIBILE</b>	<b>€ 1.294.953,08</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>				2010 PRESUNTO

ART.15 COMMA 2 CCNL 01/04/1999	ALIMENTAZIONE DEL FONDO CON LO 0,3% DEL MONTE SALARI 1997 DAL 01/01/2000. <b>SU BASE ANNUA E' IL 1,2%: (09% DAL 01/04/1999+0,3% DALL' 01/01/2000) QUOTA CONTRATTATA DAL 1999 NELLA MISURA DELL'1,2% E RICONFERMATA PER L'ANNO IN CORSO.</b>	€ 108.358,61
ART.17 COMMA 5 01/04/1999	ALIMENTAZIONE CON LE ECONOMIE RELATIVE A SOMME DEL FONDO NON UTILIZZATE NELL'ANNO 2009, PRESENTI A BILANCIO E <b>NON VINCOLATE, SOGGETTE A CONTRATTAZIONE.</b>	€ 13.419,01
ART.17 COMMA 5 CCNL 01/04/1999	ALIMENTAZIONE CON ECONOMIE RELATIVE A SOMME DEL FONDO NON UTILIZZATE NEGLI ANNIPRECEDENTI E <b>VINCOLATE</b> , QUALI RISORSE DESTINATE ALLE ALTE PROFESSIONALITA'	€ 34.003,44
ART.31 C. 3 CCNL 22/1/04 RIFERIMENTO ART,15 LETTERA M CCNL 1/4/99	ALIMENTAZIONE DEL FONDO CON LE ECONOMIE DEL LAVORO STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE, NON UTILIZZATE	€ 15.885,15
ART .15 COMMA 1 LETTERA D CCNL 1/4/99	PREMIOANNUO DI FINE ESERCIZIO PER DIPENDENTE TRASFERITO DALLE FERROVIE DELLO STATO.	€ 839,83
ART .15 COMMA 1 LETTERA K CCNL 1/4/99	LEGGE MERLONI	€ 136.872,46
ART .15 COMMA 1 LETTERA K CCNL 1/4/99	COMPENSO PROFESSIONALE AVVOCATO	€ 35.242,00
ART .15 COMMA 1 LETTERA D CCNL 1/4/99	CONVENZIONE ATO	€ 5.431,92

ART .15 COMMA 1 LETTERA D CCNL 1/4/99	CONVENZIONE ENTI PREVIDENTI	€ 816,00
ART .15 COMMA 1 LETTERA D CCNL 1/4/99	EROGAZIONE SERVIZI A FAVORE DI ENTI LOCALI . CONVENZIONE CON IL CSTPU E PROGETTO AI SENSI DELL'ART.43 COMMA 3 LEGGE 449/1997	€ 41.972,00
ART .15 COMMA 1 LETTERA K CCNL 1/4/99	GETTONI COMMISSIONI CONCORSI E CORSI PAGATI PER LEGGE	€ 17.528,12
DL 112 ART. 71	RIDUZIONE DEL FONDO PER APPLICAZIONE MALATTIA PRIMI 10 GIORNI	-€ 9.000,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		<b>€ 401.368,54</b>

**RISORSE VARIABILI NON SPENDIBILI PERCHE' VINCOLATE AL SEGUENTE UTILIZZO:**

ALTE PROFESSIONALITA'	SOMME VINCOLATE ALLE ALTE PROFESSIONALITA'-RISULTATO 4655,02	€ 29.348,42
ART .15 COMMA 1 LETTERA D CCNL 1/4/99	PREMIOANNUO DI FINE ESERCIZIO PER DIPENDENTE TRASFERITO DALLE FERROVIE DELLO STATO.	€ 839,83
ART .15 COMMA 1 LETTERA K CCNL 1/4/99	LEGGE MERLONI	€ 136.872,46
ART .15 COMMA 1 LETTERA K CCNL 1/4/99	COMPENSO PROFESSIONALE AVVOCATO	€ 35.242,00
ART .15 COMMA 1 LETTERA D CCNL 1/4/99	CONVENZIONE ENTI PREVIDENTI	€ 816,00
ART .15 COMMA 1 LETTERA D CCNL 1/4/99	CONVENZIONE ATO	€ 5.431,92
ART .15 COMMA 1 LETTERA K CCNL 1/4/99	GETTONI COMMISSIONE CONCORSO PAGATI PER LEGGE	€ 17.528,12

ART .15 COMMA 1 LETTERA D CCNL 1/4/99	EROGAZIONE SERVIZI IN CONVENZIONE CON IL CSTPU	€ 41.972,00
	<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE</b>	<b>€ 268.050,75</b>
	<b>RESIDUO PRESUNTO RISORSE VARIABILI SPENDIBILI</b>	<b>€. 133.317,79</b>

	<b>TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI PRESUNTE</b>	<b>€ 3.533.920,09</b>
	<b>TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI VINCOLATE</b>	<b>€ 2.195.649,22</b>
	<b>RISORSE RISIDUE STABILI E VARIABILI PRESUNTE AL NETTO DELLE SOMME VINCOLATE</b>	<b>€ 1.338.270,87</b>

<b>UTILIZZO</b>	<b>PRESUNTO</b>
-----------------	-----------------

		<b>2010</b>
RISULTATO PO	RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 75.607,36
INCREMENTO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE P.O.	INCREMENTO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE P.O.	€ 30.000,00
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 30.000,00
RISULTATO AP	RISULTATO ALTE PROFESSIONALITA'	€ 4.655,02
IND.RISCHIO	INDENNITA' DI RISCHIO	€ 32.743,32
IND. RISCHIO V.	INDENNITA' DI RISCHIO V.	€ 98.482,84
MANEGGIO VALORI	MANEGGIO VALORI	€ 4.216,85
SPORTELLO	INDENNITA' DI SPORTELLO	€ 25.142,71
DOCENZA	INDENNITA' DI DOCENZA	€ 2.159,24
REPERIBILITA'	INDENNITA' DI REPERIBILITA' -	€ 98.482,84
TURNO	INDENNITA' DI TURNO -	€ 35.556,77
MAGGIORAZIONI	MAGGIORAZIONI -	€ 21.809,80
RESPONSABILITA' DI PROCEDIMENTO	STRUTTURA- RESPONSABILITA'- COORDINAMENTO	€ 171.641,13
DISAGIO	INDENNITA' DI DISAGIO -	€ 24.934,54
IND FUNZIONE ART. 36	INDENNITA' DI FUNZIONE ART. 36	€ 13.800,00
COMP. INCENTIVANTE IL MERITO	COMPENSO INCENTIVANTE IL MERITO ACCERTAMENTO VIOLAZIONI, INDENNITA' CED, TURNI STRAORDINARI VIGILANZA DEL SABATO SERA	€ 21.142,88
PRODUTTIVITA'	PRODUTTIVITA'	€ 647.895,57
	<b>TOTALE UTILIZZO PRESUNTO</b>	<b>€ 1.338.270,87</b>

<b>RIEPILOGO CONSISTENZA FONDO:</b>	<b>RESIDUO RISORSE STABILI</b>	€ 1.204.953,08
	<b>RESIDUO RISORSE VARIABILI</b>	€ 133.317,79
	<b>TOTALE UTILIZZABILE</b>	<b>€ 1.338.270,87</b>

<b>FONDO LAVORO STRAORDINARIO: 2010</b>		
<b>ANNO 1999 - LAVORO STRAORDINARIO RELATIVO ALL'ANNO 1998</b>	€	230.264,00
<b>ANNO 2000 - RIDUZIONE DEL 3% DEL FONDO LAVORO STRAORDINARIO</b>	-€	6.702,37
<b>ANNO 2001 - QUOTA DIPENDENTI PASSATI PO GIRARA AL FONDO</b>	-€	5.369,50
<b>ANNO 2004 - QUOTA DIPENDENTI PASSATI PO GIRATA AL FONDO</b>	-€	8.435,04
<b>ANNO 2008 - QUOTA DIPENDENTI PASSATI ALTE PROF. GIRATA AL FONDO</b>	-€	1.114,20
<b>ANNO 2002 - RIVALUTAZIONE FONDO PER CONTRATTO DEL 05/10/2001</b>	€	2.508,82
<b>ANNO 2004 - RIVALUTAZIONE FONDO PER CONTRATTO DEL 22/01/2004</b>	€	10.734,25
<b>ANNO 2006- RIVALUTAZIONE FONDO PER CONTRATTO 09/05/2006</b>	€	14.755,29
<b>ANNO 2008 - RIVALUTAZIONE DEL FONDO PER CONTRATTO 11/04/2008</b>	€	14.746,64
<b>TOTALE FONDO LAVORO STRAORDINARIO</b>	<b>EURO</b>	<b>€ 251.387,89</b>

## **TITOLO IV**

# **DISPOSIZIONI FINALI**

### **ART. 10**

#### **NORME ABROGATE**

1. Sono abrogate le disposizioni previste all'art. 7, comma 2, del CCDI anno 2008, nonché quelle relative all'art. 10, comma 1, lett. O), sub lett. a), 2° alinea, del CCDI anno 2005.

### **ART. 11**

#### **CONFERMA NORME PRECEDENTI**

1. Restano in vigore i precedenti accordi decentrati, per la parte non espressamente modificata con il presente CCDI.
2. Qualora non venga sottoscritto, entro il 31.12.2010, il CCDI relativo all'anno 2011, fino al giorno precedente a quello di sottoscrizione del nuovo CCDI, sono provvisoriamente destinati, per l'anno 2011:
  - a) al finanziamento per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività: € 1.204.953,08, e cioè lo stesso ammontare delle risorse finanziarie aventi carattere di certezza, stabilità e continuità stabilite per l'anno 2010;
  - b) al finanziamento del lavoro straordinario: € 251.387,89, e cioè lo stesso ammontare previsto per detto istituto per l'anno 2010.
3. La delegazione trattante di parte pubblica si riserva di apportare modifiche al presente CCDI per la parte concernente la determinazione delle risorse decentrate qualora, successivamente alla sottoscrizione del presente CCDI, si verifichino le condizioni del loro incremento derivanti dall'applicazione di istituti regolati da precedenti CCDI.

### **ART. 12**

#### **Sottoscrizione definitiva del CCDI relativo all'anno 2010 e suoi effetti**

1. Il contratto collettivo decentrato integrativo viene sottoscritto tra le parti a seguito di rilascio, da parte della Giunta Provinciale nella seduta del 29.12.2010, esecutiva, dell'autorizzazione a provvedervi, e tenuto conto che:
  - a) l'ipotesi di CCDI è stata sottoscritta in data 28.12.2010;
  - b) i revisori dei conti hanno espresso in data 29.12.2010, parere favorevole in merito.
2. Gli effetti del CCDI decorreranno dal giorno successivo alla data della sua sottoscrizione.
3. Il contratto collettivo decentrato integrativo verrà inviato, in copia, unitamente alla relazione tecnica ed illustrativa, entro i successivi cinque giorni dalla sua sottoscrizione, all'ARAN e al CNEL.

**A) La parte pubblica:**

Il Direttore Generale .....  
Dott. Marco Domenicucci

Il Segretario Generale .....  
Dott. Roberto Rondina

**B) La parte sindacale:**

**a) i componenti delle rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.):**

- Cordella Roberto .....
- Mariotti Tiziana .....
- Baldacci Mauro .....
- Salvi Ugo .....
- Tulipani Marina .....
- Lucconi Silvia .....
- Bertulli Fabio .....
- Vichi Alfeo .....
- Conigli Loretta .....
- Benedetti Carlo .....
- Fazi Enzo .....
- Gramolini Tatiana .....
- Smerilli Bibiana .....
- Scardino Grazia Rosaria .....
- Pucci Ignazio .....

**b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:**

- C.G.I.L. FP – Alessandroni Luca .....
- C.I.S.L. FPS – Todaro Francesco .....
- U.I.L. FPL - Biagiotti Laura .....
- DICCAP – Dipartimento enti locali camere di commercio– polizia municipale - Cesarino Gabriele Paci .....
- C.S.A. – Santi Chillemi .....